



“Leonardo: troppa enfasi sul rendiconto 2018

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

“Il 2018” bontà sua ha sostenuto l’A.D. Leonardo “ha rappresentato un importante passo in avanti nell’esecuzione del piano industriale. Abbiamo intrapreso le azioni necessarie e mantenuto le promesse”. Francamente non mi pare proprio così. La società, nell’analizzare l’esercizio 2018, mantiene ancora un percorso di crescita di ricavi sfruttando l’ordinato preso nelle precedenti gestioni e beneficia della positiva crescita del settore elicotteristico che veniva però da una forte svalutazione (forse... era stata esagerata la svalutazione ed è per questo che i numeri ne beneficiano). Nonostante l’andamento del 2018, il 2019 dimostra il fallimento delle ultime gestioni: i ricavi sono plafonati, si è interrotta la crescita perché l’ordinato non è stato acquisito, gli ordini continuano a scendere. Le performance gestionali sui ricavi piatti mostrano un risultato operativo in affanno. A mio avviso la sintesi è che la cassa si riduce e questa riduzione implica che gli investimenti in ricerca saranno minori. Con minori investimenti in ricerca la competitività sarà ridotta portando il gruppo sempre in un circolo vizioso con meno ordini e meno incassi. E’ inutile enfatizzare ricavi intorno a 12,4 miliardi anche perché per Leonardo la questione più impellente è quella di evitare la marginalizzazione, l’isolamento e il nanismo. La stessa non ha fatto nessuna alleanza strategica né tanto meno si è inserita in un processo di network. Una cosa ricavo in positivo da questa enfasi, dato che l’A.D. darà un dividendo e poiché noi abbiamo presentato una piattaforma di secondo livello, lo stesso deve aprire i cordoni della Borsa per remunerare i lavoratori che hanno concorso a questi risultati così enfatizzati.

Genova, 14 marzo 2019.